Equitalia Giustizia SpA
Viale di Tor Marancia n. 4 – 00147 Roma
Tel. 06.95940376-7 www.equitaliagiustizia.it

L'Amministratore delegato

Prot. 2021-EQUIGIU-28430

Rep. N.42/2021

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO

Oggetto: Avviso di indagine di mercato per l'espletamento di procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 del d.lgs n. 50/2016, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.b), del dl n.76/2020 convertito con modificazioni con l. n.120/2020, relativa all'affidamento del servizio di revisione legale del bilancio di esercizio, di revisione limitata volontaria del bilancio intermedio semestrale e del rendiconto del Fondo Unico Giustizia – Penale, per gli anni 2021 – 2022 – 2023, in favore di Equitalia Giustizia SpA

L'AMMINISTRATORE DELEGATO
in base ai poteri conferiti con delibere del Consiglio di amministrazione del 02.12.2020 e del 17.03.2021

VISTI:

- il d.lgs. 18 aprile 2016, n.50 e s.m. e i. recante Codice dei contratti pubblici (d'ora in poi anche Codice dei contratti o Codice), alle cui disposizioni Equitalia Giustizia SpA (d'ora in poi anche Stazione appaltante) è soggetta in quanto organismo di diritto pubblico secondo la definizione di cui all'art.3, comma 1, lettera d) del Codice;
- il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, recante «Misure urgenti per la semplificazione e l'innovazione digitali» (d'ora in poi anche decreto Semplificazioni), convertito con modificazioni dalla legge 11 settembre 2020 n.120;
- le Linee guida n.4, recanti Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici, approvate da ANAC con delibera n.1097 del 25.10.2016 e aggiornate con delibera n.206 del 01.03.2018 (d'ora in poi che Linee guida ANAC n.4);
- il Regolamento per la disciplina dei contratti pubblici di servizi e forniture di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitarie stipulati da Equitalia Giustizia SpA, approvato dal Consiglio di amministrazione della Società il 26 aprile 2018 (d'ora in poi anche Regolamento Equitalia Giustizia).

PREMESSO E CONSIDERATO CHE:

- Equitalia Giustizia SpA, società interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze e in controllo analogo al Ministero della giustizia, anche al fine di ottemperare alle previsioni statutarie in materia, ha necessità di affidare il servizio di revisione legale, *ex* art.2409 *bis* cod. civ. e art.14 del decreto legislativo 27.01.2010, n.39 recante *Attuazione della direttiva 2006/43/CE, relativa alle revisioni legali dei conti annuali e dei conti consolidati,*

che modifica le direttive 78/660/CEE e 83/349/CEE, e che abroga la direttiva 84/253/CEE, di revisione limitata volontaria del bilancio intermedio semestrale e del rendiconto del Fondo Unico Giustizia - Penale e servizi connessi, per gli anni 2021-2022-2023;

- verificata la non disponibilità di convenzioni CONSIP per soddisfare il bisogno e in considerazione del valore complessivo da porre a base d'asta, si potrà espletare la procedura acquisitiva utilizzando il Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione di cui all'art. 36, comma 6 del Codice dei contratti, categoria "*Servizi Professionali di Revisione Legale*", CPV 79200000-6;

AVVISA CHE:

Equitalia Giustizia SpA intende affidare, mediante procedura negoziata senza bando di cui all'art. 63 del Codice dei contratti, ai sensi dell'art.1, comma 2, lett.b), del decreto Semplificazioni, i servizi di revisione in oggetto e più precisamente indicati al successivo punto 1, sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art.95 del Codice.

Al fine di individuare gli operatori economici ai quali chiedere la presentazione di offerta per l'esecuzione dei servizi in parola, con il presente *Avviso* Equitalia Giustizia SpA avvia un'indagine di mercato.

Di seguito si riportano gli elementi principali dei servizi che si intendono affidare con la procedura negoziata, nonché i requisiti di idoneità professionale e tecnico professionale che gli operatori interessati a presentare domanda dovranno possedere.

Si precisa che il presente avviso è finalizzato a ricevere offerte per favorire la partecipazione e la consultazione di operatori economici, in modo non vincolante per Equitalia Giustizia SpA.

Resta, quindi, inteso che con il presente avviso non è indetta alcuna procedura di gara; si tratta semplicemente di un'indagine conoscitiva finalizzata all'individuazione di operatori economici da consultare.

1. Contesto nel quale è inserito l'acquisto

Quadro normativo

Equitalia Giustizia SpA, quale società per azioni in controllo pubblico, affida la revisione legale dei conti a un soggetto abilitato diverso dal collegio sindacale, ai sensi dell'art.3, comma 2 del decreto legislativo 19.08.2016, n.175 recante *Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica,* dell'art.2409-*bis* e ss. del codice civile e dell'art.14 del d.lgs. n.39/2010..

In particolare, la revisione legale dei conti è esercitata da una società di revisione iscritta nell'apposito registro, secondo quanto previsto dall'art.26 dello statuto sociale.

Equitalia Giustizia SpA ha inoltre optato, a partire, dal bilancio intermedio al 30 giugno 2012 per la revisione contabile limitata volontaria della situazione economico-patrimoniale semestrale della Società e, a partire dal rendiconto relativo all'anno 2012, per la revisione contabile limitata volontaria al 31 dicembre di ciascun anno del rendiconto del Fondo Unico Giustizia - Penale (d'ora in poi FUG - Penale), dalla stessa gestito.

Per quanto concerne in particolare il FUG - Penale, la normativa di riferimento principale è contenuta nell'art.61, comma 23, del D.L. 25.06.2008, n.112 (convertito, con modificazioni, dalla legge 06.08.2008, n. 133) e nell'art.2 del D.L. 16.09.2008, n.143 (convertito, con modificazioni, dalla legge 13.11.2008, n. 181), che disciplinano le risorse che confluiscono nel FUG - Penale, nonché i principi di funzionamento e l'attribuzione della gestione del Fondo a Equitalia Giustizia SpA. L'art.2 del D.L. n.143/2008 è stato più volte integrato e modificato nel corso del tempo e la sua attuale formulazione è quella risultante dalle ultime variazioni apportate a opera dell'art.1, commi 427, 428, 429 e 430 della L. 27.12.2019, n.160, recante *Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2020 e bilancio pluriennale per il triennio 2020-2022*.

In attuazione dell'art.61, comma 23, del D.L. n.112/2008 e dell'art. 2, comma 6, del D.L. n.143/2008, il regolamento approvato con decreto 30.07.2009, n.127, emanato dal Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della giustizia e con il Ministro dell'interno, ha dettato la disciplina di dettaglio necessaria alla gestione del FUG - Penale.

Con successivo regolamento, approvato con decreto 15.06.2010, n.119, del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro della giustizia e con il Ministro dell'interno, è stato modificato e integrato il D.M. n.127/2009, disciplinando le modalità di applicazione della normativa sul FUG - Penale ai contratti assicurativi.

Sono infine stati emanati atti amministrativi al fine di disciplinare le informazioni che gli operatori finanziari e assicurativi devono trasmettere a Equitalia Giustizia SpA (cc.dd. Decreti informazioni), il riparto delle quote da riassegnare, le anticipazioni delle risorse sequestrate, la determinazione dell'aggio della Società. Convenzioni e protocolli di intesa completano il quadro amministrativo di riferimento.

Contesto di riferimento

Equitalia Giustizia SpA, interamente partecipata dal Ministero dell'economia e delle finanze e in controllo analogo al Ministero della giustizia, ha per oggetto prevalente, nella misura almeno pari all'80% del proprio fatturato, lo svolgimento dei compiti a essa affidati dal Ministero della giustizia, provvedendo alle seguenti attività:

- con riferimento alla gestione dei crediti previsti dal Testo Unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 30 maggio 2002, n.115, alle attività indicate dall'art.1, commi 367-371, della legge 24 dicembre 2007, n.244, nonché a ogni ulteriore attività propedeutica, strumentale o conseguente;

- alla gestione del Fondo Unico Giustizia - Penale di cui all'art.2 del decreto legge 16 settembre 2008, n.143, convertito, con modificazioni, dalla legge 13 novembre 2008, n.181, nonché ad ogni ulteriore attività propedeutica, strumentale o conseguente.

- allo svolgimento, su incarico del Ministero della giustizia, di altre attività strumentali ai sensi dell'art.1, comma 369, della legge 24 dicembre 2007, n.244, nonché al compimento, sempre in via strumentale, per il raggiungimento dell'oggetto sociale, di tutte le operazioni mobiliari, immobiliari, commerciali, industriali e finanziarie ritenute utili e/o opportune, ivi comprese la fornitura di servizi a terzi connessi con la amministrazione della giustizia, nonché all'assunzione, per fini diversi da quello di collocamento, di partecipazioni e

interessenze in altre società, imprese e enti costituiti o da costituire, nel rispetto della normativa vigente.

La redazione del bilancio d'esercizio della Società è regolata dalle norme del codice civile ed è informata ai principi contabili emessi dall'OIC non sussistendo, a carico della stessa, l'obbligo di conformarsi ai principi contabili internazionali (IFRS) così come previsto dal decreto legislativo 28 febbraio 2005, n.38 per particolari categorie di società.

Per quanto concerne il FUG – Penale si precisa quanto segue.

Ai sensi dell'art.2 del D.L. n.143/2008, confluiscono nel FUG - Penale le somme di denaro e i proventi relativi ai titoli al portatore, a quelli emessi o garantiti dallo Stato anche se non al portatore, ai valori di bollo, ai crediti pecuniari, ai conti correnti, ai conti di deposito titoli, ai libretti di deposito e a ogni altra attività finanziaria a contenuto monetario o patrimoniale:

- oggetto di sequestro e confisca nell'ambito di procedimenti penali o per l'applicazione di misure di prevenzione, anche nei confronti della criminalità organizzata, o di irrogazione di sanzioni amministrative, inclusi quelli di cui al D.lgs. 08.06.2001, n.231;

- oggetto di sequestro e per i quali sono decorsi 5 anni dalla data della sentenza non più soggetta ad impugnazione, senza che ne sia stata disposta la confisca o che ne sia stata chiesta la restituzione;

- depositati presso gli intermediari finanziari in relazione a procedimenti civili di cognizione, esecutivi o speciali, non riscossi o non reclamati dagli aventi diritto entro cinque anni dall'estinzione o dalla definizione del procedimento;

- depositati nell'ambito di procedimenti fallimentari, per i quali siano trascorsi cinque anni dal deposito, senza che siano stati richiesti dai creditori, ai sensi dell'art.117, quarto comma, del R.D. 16.03.1942, n. 267.

Affluisce al FUG - Penale anche il denaro contante sequestrato in dogana dall'Agenzia delle dogane e dei monopoli o dalla Guardia di finanza.

Non rientrano, invece, tra le somme di denaro e i proventi da intestare al FUG - Penale quelli di complessi aziendali oggetto di provvedimenti di sequestro o confisca.

Al FUG - Penale affluiscono pertanto sia risorse "liquide" che risorse "non liquide" (conti di deposito titoli, fondi comuni di investimento, polizze assicurative, ecc.).

A fronte delle oltre 750.000 risorse intestate al FUG - Penale dal 2008 al 2020, al 30.09.2020, in attesa del consolidamento dei dati di fine anno, la giacenza complessiva del FUG - Penale, con un numero di risorse pari a circa 270.000, era di circa 3,9 mld, di cui circa 1,5 mld di risorse liquide, al netto delle "anticipazioni" delle risorse sequestrate, come da tabella sottostante, e circa 2,4 mld di risorse non liquide.

GIACENZA FUG AL 30 SETTEMBRE 2020	
TIPO RISORSE	**IMPORTO IN MLN**
RISORSE LIQUIDATE al netto delle anticipazioni	1.522,20
RISORSE NON LIQUIDATE	2.400,03
TOTALE	**3.922,23**

Vige una rigida segregazione patrimoniale tra il FUG - Penale e la società Equitalia Giustizia SpA, che è obbligata a tenere contabilità, scritture e amministrazione separate per le operazioni attinenti alla gestione del fondo (*cfr.* art.6, comma 4, del DM n. 127/2009).

Ai sensi dell'art.6, comma 5, del D.M. n. 127/2009, entro il 30 aprile di ogni anno Equitalia Giustizia SpA trasmette al MEF, al Ministero della giustizia e al Ministero dell'interno il rendiconto della gestione dell'anno precedente e una relazione su tale gestione, entrambi approvati dal Consiglio di amministrazione.

Il rendiconto annuale è articolato nelle voci indicate dall'art.6, comma 6, del D.M. n.127/2009:

a) natura ed entità delle risorse intestate FUG - Penale, distinte per tipologia;

b) natura ed entità delle risorse prelevate dal FUG; - Penale

c) investimenti eseguiti e loro rendimento;

d) natura ed entità delle risorse versate all'entrata del bilancio dello Stato, distinte per tipologia, e destinate alla ripartizione di cui all'articolo 2, commi da 7 a 7-ter, della legge n.181 del 2008;

e) entità dell'aggio dedotto dalle somme versate al bilancio dello Stato;

f) spese di gestione del FUG - Penale, determinate con apposita convenzione tra Equitalia Giustizia e MEF, così suddivise:

f.1) commissione spese trattenute dagli operatori;

f.2) spese sostenute da Equitalia Giustizia SpA;

f.3) spese inerenti alle attività di investimento.

Il rendiconto contiene altresì, pur se non espressamente prevista dalla normativa di settore una rappresentazione patrimoniale ed economica del FUG - Penale al 31 dicembre dell'anno di riferimento.

La relazione sulla gestione contiene, tra l'altro, appositi paragrafi relativi alla gestione finanziaria e all'aggiornamento del saldo delle forme liquide del FUG - Penale.

In quest'ultimo paragrafo è esposto il saldo al 31 dicembre dell'anno di riferimento delle risorse liquide per le quali gli operatori finanziari hanno trasmesso i rendiconti mediante l'interconnessione realizzata con il *Corporate Banking* Interbancario (CBI) ovvero tramite l'apposita funzione di *upload* disponibile sul sito di Equitalia Giustizia SpA.

L'attività di revisione limitata volontaria comporta la verifica che il rendiconto della gestione del FUG - Penale sia redatto, in tutti gli aspetti significativi, per quanto concerne i principi contabili, in conformità ai criteri riportati nel rendiconto stesso e, per quanto riguarda i principi di revisione, in conformità ai principi di revisione internazionali.

La revisione è svolta con riferimento agli schemi riportati nel rendiconto, redatto e approvato, secondo i criteri contabili in esso riportati, dal Consiglio di amministrazione della Società.

Per completezza informativa si rappresenta che, oltre al rendiconto annuale della gestione, Equitalia Giustizia SpA presenta, sempre in conformità al D.M. n.127/2009, rendiconti trimestrali di alcune specifiche tipologie di risorse.

Si tratta, in particolare, dei rendiconti trimestrali:

- delle restituzioni effettuate (*cfr.* art. 2, comma 5, del D.M. n. 127/2009);
- delle devoluzioni allo Stato (*cfr.* art. 3, comma 3, del D.M. n. 127/2009) e delle risorse versate al bilancio dello Stato (*cfr.* art. 6, comma 5, del D.M. n. 127/2009). Trattandosi di somme comunque versate al bilancio dello Stato, Equitalia Giustizia SpA adempie tali obblighi presentando un unico rendiconto, nel quale, peraltro, sono distintamente evidenziati i singoli capitoli/articoli del bilancio dello Stato cui i versamenti sono stati effettuati;
- delle risorse di cui alle lettere c-*bis* (provenienti dai procedimenti civili) e c-*ter* (provenienti da procedure fallimentari) dell'art. 2, comma 2, del D.L. n. 143/2008 (*cfr.* art. 4, comma 2, del D.M. n. 127/2009).

2. Oggetto del servizio

Il servizio prevede, relativamente agli esercizi 2021-2022-2023, le seguenti attività dettagliatamente descritte nel Capitolato di cui all'allegato 1, al quale si rinvia per la puntuale indicazione delle specifiche tecniche e dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire:

1. revisione legale, ex art.14 del D. Lgs. n.39/2010, del bilancio di esercizio di Equitalia Giustizia SpA;
2. sottoscrizione delle dichiarazioni fiscali di Equitalia Giustizia SpA, relative a tutti i periodi d'imposta ricompresi nella durata dell'incarico, quando il relativo obbligo è posto a carico del soggetto che effettua il controllo contabile o che sottoscrive la relazione di revisione;
3. revisione limitata volontaria del bilancio intermedio semestrale di Equitalia Giustizia SpA redatto nel rispetto del principio contabile emesso dall'Organismo Italiano di Contabilità n.30 ("Bilanci intermedi");
4. revisione limitata volontaria al 31 dicembre del rendiconto sulla gestione del Fondo Unico di Giustizia – Penale gestito da Equitalia Giustizia SpA, redatta nel rispetto del principio di revisione internazionale (ISA 800).

L'appalto è costituito da un lotto unico poiché, in considerazione della natura del servizio, dell'unicità funzionale delle prestazioni oggetto dell'affidamento, dell'unicità geografica del luogo di esecuzione, lo stesso non può essere oggetto di suddivisione in lotti funzionali o in lotti prestazionali, né è possibile distinguere tra attività principali e attività secondarie.

3. Importo del servizio

Ai fini dell'art.35, comma 4 del Codice, il valore massimo stimato dell'appalto è di €. 207.000,00 (Euro Duecentosettemila/00), al netto di IVA, oltre rimborso spese quantificate nel 3% massimo del corrispettivo.

Nello specifico, l'importo a base d'asta soggetto a diminuzione in sede di procedura di gara è pari a Euro 207.000,00 determinato come di seguito illustrato:

Descrizione	Quantità	Importi totali (in euro)
Revisione legale del bilancio di esercizio al 31 dicembre (esercizi 2021-2022-2023)	3	111.000,00
Revisione contabile volontaria bilancio al 30 giugno (esercizi 2021-2022-2023)	6	33.000,00
Revisione contabile volontaria rendiconto FUG - Penale al 31 dicembre (esercizi 2021-2022-2023)	3	63.000,00
Importo totale a base di gara		**207.000,00**

Il valore massimo stimato dell'appalto è pari a Euro 213.210,00; mentre gli oneri per la sicurezza dovuti a rischi da interferenze sono pari a Euro 0,00:

Descrizione	Importo (in euro)
Importo a base d'asta soggetto a diminuzione in sede di procedura di gara	207.000,00
Rimborso spese (max 3% del corrispettivo)	6.210,00
Oneri sicurezza da DUVRI/PSC	0,00
TOTALE	**213.210,00**

L'importo massimo complessivo è da considerarsi non vincolante per l'Amministrazione la quale, pertanto, non risponderà nei confronti dell'appaltatore in caso di impegno inferiore a detto importo.

4. Durata e decorrenza

Le attività oggetto del servizio dovranno essere prestate dall'aggiudicatario a decorrere dalla data di sottoscrizione del relativo contratto e termineranno con l'approvazione del bilancio dell'esercizio 2023.

La durata del contratto è pertanto stimata in mesi 36, decorrenti dalla sottoscrizione dello stesso.

La durata del contratto nel corso di esecuzione potrà essere modificata per il tempo strettamente necessario alla conclusione delle procedure necessarie per l'individuazione del nuovo contraente, ai sensi dell'art.106, comma 11 del Codice. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto agli stessi o più favorevoli prezzi, patti e condizioni.

L'offerente, con la partecipazione alla gara e in caso di aggiudicazione, si obbliga alla stipulazione del contratto nella data e orario che sarà fissata dalla Stazione appaltante e comunicata all'aggiudicatario a mezzo PEC con un preavviso di almeno cinque giorni.

È fatta salva la facoltà per la Stazione appaltante di esigere l'avvio del servizio antecedentemente alla stipulazione del contratto, ai sensi dell'art.8, comma 1 del decreto Semplificazioni.

5. Operatori economici ammessi a presentare manifestazione di interesse

Requisiti generali di partecipazione

- insussistenza di cause di esclusione di cui all'art.80 del Codice dei contratti
- non aver affidato incarichi in violazione dell'art.53, comma 16-ter del d.lgs. n.165/2001

Requisiti speciali di partecipazione

- Requisiti di idoneità

  a. Iscrizione per l'attività di revisione nel Registro delle Imprese o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato di residenza, se si tratta di uno Stato dell'UE, in conformità con quanto previsto dall'art.83, comma 3, del Codice;

  b. Iscrizione al Registro unico dei revisori legali istituito presso il Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi dell'art.1, co.1, lett. g) del d.lgs. n.39/2010 o in uno dei registri professionali o commerciali dello Stato membro di residenza, se si tratta di uno Stato dell'UE.

- Requisiti di capacità economica e finanziaria

  c. Fatturato specifico medio annuo nel settore di attività oggetto dell'appalto (servizi professionali di revisione legale), realizzato negli ultimi tre esercizi finanziari approvati alla data di pubblicazione del bando di gara - come da classificazione dei ricavi prevista dalla comunicazione CONSOB n.99009588 del 12.02.1999 - di importo complessivo non inferiore a €. 114.900,00 (centoquattordicimilanovecento/00), IVA esclusa.

  La Stazione appaltante si è determinata a prevedere dei limiti di partecipazione, stabilendo dei requisiti di capacità economica e finanziaria, al fine di selezionare imprese con caratteristiche consolidate e comprovata capacità in grado di poter gestire i servizi richiesti con la qualità ritenuta necessaria.

  Per le imprese che abbiano iniziato l'attività da meno di tre anni, il requisito deve essere rapportato al periodo di attività.

- Requisiti di capacità tecnica e professionale

  d. *Esecuzione nel triennio antecedente alla pubblicazione della procedura MePa in oggetto di servizi analoghi*. Il concorrente deve aver eseguito un contratto avente a oggetto la revisione legale di bilanci con un Valore della Produzione annuo almeno pari a €.22.000.000,00 (ventiduemilioni/00), in favore di organismi di diritto pubblico (secondo la definizione dell'art.3, comma 1, lett.d) del Codice dei contratti).

  e. *Tecnici o organismi tecnici*. Il Revisore dovrà utilizzare e quindi dedicare all'esecuzione delle prestazioni oggetto dell'appalto un Gruppo di lavoro composto da tecnici, che facciano o meno parte integrante dell'operatore economico, per un numero di unità minime pari a 5, con le qualifiche e

secondo il “mix professionale” - espresso in termini percentuali di ore impiegate minime - indicato nella tabella che segue:

Mix professionale del Gruppo di lavoro	
Qualifica professionale	**Percentuale minima richiesta**
Socio	5%
Dirigente	35%
Revisore esperto	50%

Le suddette percentuali minime richieste saranno oggetto di offerta migliorativa.

Si specifica che le ore lavorative minime complessivamente offerte per l’espletamento dell’incarico non potranno essere inferiori a n. 6.414 su base triennale.

Si tenga conto delle seguenti condizioni:

a. con il termine “Socio” si intende il socio membro della società di revisione utilizzato per l’esecuzione del servizio oggetto del presente appalto, iscritto nel Registro dei Revisori legali ai sensi dell’articolo 1, comma 1, lett.g) del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e s.m.i.;

b. con il termine “Dirigente” si intende il dipendente della società di revisione con contratto di lavoro subordinato con qualifica di dirigente utilizzato per l’esecuzione del servizio in oggetto, iscritto nel Registro dei Revisori legali ai sensi dell’articolo 1, comma 1, lett.g) del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e s.m.i.;

c. con il termine “Revisore esperto” si intende il dipendente della società di revisione con contratto di lavoro subordinato utilizzato per l’esecuzione del servizio in oggetto che - alla data di pubblicazione del Bando di gara – lavori da almeno 3 anni nel settore della revisione legale dei conti, iscritto nel Registro dei Revisori legali ai sensi dell’articolo 1, comma 1, lett.g) del decreto legislativo 27 gennaio 2010, n. 39 e s.m.i.;

d. nel gruppo di lavoro è prevista anche la figura dell’“Assistente”, per il quale si intende ogni altro dipendente della società di revisione utilizzato per l’esecuzione del servizio in oggetto. Per tale qualifica professionale non è prevista una percentuale di ore minima richiesta.

Gli iscritti nel Registro dei Revisori legali come sopra individuati devono essere in regola con la formazione continua.

Si precisa che il “mix professionale” del Gruppo di lavoro, come sopra indicato ed espresso in termini percentuali di ore da impiegare per le singole figure professionali è oggetto di offerta migliorativa.

La previsione dei requisiti di capacità tecnica e professionale è finalizzata a individuare una società di revisione in possesso di elevati standard organizzativi, che abbia gli strumenti e le misure più adeguati, efficienti ed efficaci ai fini del corretto svolgimento del servizio oggetto dell'appalto da affidare, tenuto conto della natura di Equitalia Giustizia SpA.

6. Numero di operatori che saranno invitati alla procedura

Saranno invitati tutti gli operatori economici in possesso dei requisiti di cui al precedente punto 5, nel rispetto di quanto previsto in materia di rotazione degli inviti e degli affidamenti dall'art.36, comma 1 del Codice, dall'art.1, comma 2, lett.b) del decreto Semplificazioni, dalle Linee guida ANAC n.4 e dall'art.13 del Regolamento Equitalia Giustizia.

Equitalia Giustizia SpA si riserva la facoltà di espletare la procedura in oggetto anche in presenza di un numero di manifestazioni di interesse inferiore a cinque.

La successiva fase della procedura (invito e gara) verrà espletata utilizzando la piattaforma telematica di negoziazione nella disponibilità di Consip SpA, in modalità MePa; pertanto gli operatori economici interessati potranno essere ammessi alla successiva fase della procedura solo previa registrazione al sistema.

7. Modalità e termine di trasmissione della manifestazione di interesse

Gli operatori interessati dovranno trasmettere la propria manifestazione di interesse avvalendosi dello schema di cui all'allegato 2 al presente avviso, debitamente sottoscritto con firma digitale, secondo le modalità indicate nell'allegato stresso.

Le manifestazioni di interesse dovranno essere trasmesse, a pena di esclusione, entro il termine perentorio delle ore 12:00 del 11/05/2021 esclusivamente via PEC al seguente indirizzo:

segreteria.amministratoredelegato@pec.equitaliagiustizia.it

riportando in oggetto la seguente dicitura: *Manifestazione di interesse alla procedura negoziata per l'affidamento di servizi di revisione legale e volontaria 2021-2022-2023*

8. Punti di contatto e chiarimenti

Il responsabile unico del procedimento è il dott. Pier Andrea Orfini.

Eventuali richieste di chiarimenti potranno essere rivolte esclusivamente via PEC all'indirizzo indicato al precedente punto 7, entro e non oltre le ore 12:00 del 04/05/2021.

Il presente Avviso sarà pubblicato per 20 giorni consecutivi sul sito di Equitalia Giustizia SpA.

L'Amministratore delegato
Paolo Bernardini
[firmato digitalmente]

Allegati

1. Capitolato tecnico
2. Dichiarazione di manifestazione di interesse